

Comunicato n.158 del 19 marzo 2009

## **FAR WEST**

Possiamo affermarlo con sicurezza, SIAMO AL FAR WEST delle regole.

I nuovi dirigenti Rai pensano di poter imporre sempre nuove restrizioni senza contraddittorio alcuno. Lo stato di bisogno dei tanti T.D., la crisi del sindacato e la debolezza dei lavoratori a tempo indeterminato li autorizza.

Dagli accordi e dai contratti siamo passati all'informativa di decisioni unilaterali.

Né è un esempio la trasferta, senza nessun accordo e con tanti comunicati sindacali contrari, si pretende di decidere del tempo libero del lavoratore e d'imporgli dei soggiorni coatti.

Ce lo conferma la recente decisione di applicare i modelli produttivi delle sedi regionali nei Centri di Produzione. Con la citata "informativa" ora si vogliono costringere i lavoratori ad effettuare nuove mansioni extracontrattuali. La guida dei mezzi di produzione attrezzati, la gestione dei gruppi elettrogeni ed impianti elettrici rientra nella mansione dello specializzato, ma il nuovo dirigente in carriera, ha pensato bene che queste attività potesse svolgerle anche il tecnico, che di questo passo arriverà anche alla sostituzione degli operatori, dei registi e dei montatori.

Noi crediamo che nei momenti di crisi, come quello attuale, il rispetto delle regole vada enfatizzato per invitare al contributo costruttivo ed evitare che prevalga la legge della giungla, quella del più forte.

E' scontato che noi dell'ARE non ci stiamo, che agiremo di conseguenza ed auspichiamo il risveglio e la collaborazione con tutte le altre rappresentanze sindacali.

Il direttivo APC